



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO CAPENA

Via del Mattatoio, 39- 00060 - CAPENA

☎ 06/9032287

☎ 06/9032653

✉ rmic868006@istruzione.it

✉ rmic868006@pec.istruzione.it

🌐 www.istitutocomprensivocapena.it

C.F.97198530582 – Cod. Univoco UFFJE9 - Codice Mecc. RMIC868006 - 31° Distretto

Prot. n. 4452 del 10/11/2016

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente triennio aa.ss. 2016/17, 2017/18; 2018/19

Il Collegio dei docenti

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - **“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;**

- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale ;

- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29/11/2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

- **CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

- **ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

- **PRESO ATTO** dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USP Roma , dall'USR Lazio, da altri Enti territoriali e istituti;

- **TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

- **ESAMINATI** i bisogni di formazione emersi per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;

- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e di adeguamento alle esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, il Piano di miglioramento e i relativi Obiettivi di processo che sono:

1.a Il potenziamento della progettazione curricolare in relazione ai traguardi con la definizione dettagliata dei criteri di valutazione.

1.b Il Potenziamento delle competenze digitali funzionali alla progettazione delle situazioni di apprendimento

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

E' prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"*- nota MIUR prot.n. 000035 del 07/01/2016 – *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- **competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- **competenze linguistiche;**
- **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
- **potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;**
- **la valutazione.**

L'elaborazione del presente piano parte comunque dalla convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento e la formazione, sia individuali che collegiali, come aspetti irrinunciabili della funzione docente, funzionali alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa intesi come elementi qualificanti di un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. L'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra il personale e non può prescindere dall'organizzazione di una didattica costruttiva funzionale a:

- a) le richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall'UE che richiedono la progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze;
- b) la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo- relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di disciplina, di scarsa motivazione;
- c) l'aumento del numero degli alunni stranieri che comporta necessariamente l'implementazione di una politica di accoglienza e di integrazione che abbia un'efficace ricaduta sul processo di integrazione e di interscambio culturale;
- d) la presenza di alunni diversamente abili, DSA e BES nella quasi totalità delle classi dell'istituto;

Si delibera il seguente Piano di Formazione Triennale delle attività di formazione e aggiornamento del personale.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- *consolidare conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;*
- *consolidare le competenze nella progettazione di Uda;*
- *favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;*
- *migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;*

- *fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari ai fini della loro utilizzazione didattica.*

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o dalla scuola polo per la formazione afferente all'Ambito 12;
- interventi formativi dell'Istituto, sia di autoformazione sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Il PFT di Istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:
 - formazione per i docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
 - corsi per gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
 - formazione per docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
 - interventi formativi per insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
 - corsi per figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008. Alcune attività formative rivolte a tutti i docenti o a categorie specifiche/figure di riferimento, sono attivate già dal precedente anno scolastico.

TEMPI E DESTINATARI DELLE PROPOSTE DI FORMAZIONE

PERIODO	DESTINATARI: TUTTI I DOCENTI
dal 2015/2016	<ul style="list-style-type: none"> • Google Apps • Sicurezza D.Lvo 81/2008 • Curricolo (gruppi di autoformazione)
dal 2016/2017	<ul style="list-style-type: none"> • Google Apps • Progettare e valutare per competenze • Utilizzo didattico delle tecnologie multimediali • La relazione educativa: Disagio, BES/DSA • Sicurezza D.Lvo 81/2008
dal 2017/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e valutare per competenze • Sicurezza D.Lvo 81/2008 • Potenziamento competenze digitali

PERIODO	DESTINATARI: GRUPPI SPECIFICI DI DOCENTI
dal 2015/2016	<ul style="list-style-type: none"> • Google Apps • Didattica specifica disciplinare: Coding...nella scuola primaria • La relazione educativa: Unplugged • Certificazione delle competenze-Indicazioni Nazionali –Misure di accompagnamento
dal 2016/2017	<ul style="list-style-type: none"> • Google Apps • Didattica specifica disciplinare • La relazione educativa: Unplugged, Disagio, BES/DSA • Potenziamento delle competenze digitali
dal 2017/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione della Didattica multimediale

PERIODO	DESTINATARI: FIGURE DI RIFERIMENTO
dal 2015/2016	<ul style="list-style-type: none"> • Animatore digitale (e gruppo per l'innovazione) • Inclusione (Sostegno) • Valutazione e Autovalutazione • Sicurezza (figure preposte)
dal 2016/2017	<ul style="list-style-type: none"> • Animatore digitale (e gruppo per l'innovazione) • Inclusione (Sostegno)
dal 2017/2018	<ul style="list-style-type: none"> • Animatore digitale e potenziamento della Didattica digitale

PERSONALE ATA

PERIODO	ATTIVITA'	DESTINATARI: personale ATA
dal 2015/2016	Google Apps Potenziamento delle competenze digitali Sicurezza 4h Sicurezza formazione specifica	Amministrativo area del personale Amministrativi tutti Tutto il personale ATA Figure di riferimento
dal 2016/2017	Potenziamento delle competenze digitali, amministrazione trasparente, nuovi obblighi normativi Sicurezza 4h Sicurezza formazione specifica	Amministrativi tutti Tutto il personale ATA Figure di riferimento

Ognuno parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF, anche in una logica di sviluppo pluriennale.

Per ciascuna delle iniziative deliberate sarà messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti. Il docente incaricato della Funzione Strumentale Area Sostegno ai docenti coordinerà le attività di formazione previste dal piano e collaborerà con i responsabili dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative, se possibile, con un equilibrato dosaggio da parte del personale coinvolto di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati. Sarà sua cura pubblicizzare i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti. Avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti inseriranno nel proprio portfolio eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

Deliberato il 26 Ottobre 2016 n.2

Il Dirigente Scolastico

Donata Maria Panzini

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c.2 D.Lgs.39/93)